

Intervento del candidato Sindaco Quirino Lapio per la lista dei DS in merito alla campagna elettorale comunale 2006, 26 Maggio 2006.

Cari concittadini buonasera,

Nel discorso di ieri sera, relativamente al servizio offerto dal Consorzio Av/2, il Capolista avversario ha finalmente ammesso la parziale verità sui costi di gestione dei rifiuti. Non è stata, invece, altrettanto convincente, la biologa del gruppo, ribadendo che la maggiorazione dei costi è dovuta alla qualità del servizio offerto. Paternopoli era tenuto pulito anche prima, allo stesso modo in cui è stato tenuto dopo l'adesione al consorzio di loro fiducia.

Ha parlato di sensibilità ambientale, forse, quando transitava lungo la strada provinciale n. 39, tratto che dal bivio – rondinella porta alla contrada Cielo Ferrazzo, portava il paraocchi? In detta zona sono stoccati i rifiuti speciali sin da quando Lei era in carica. Tali rifiuti hanno sempre invaso buona parte della carreggiata stradale, mettendo in serio pericolo la transitabilità dei vettori. Probabilmente la biologa non risiede a Paternopoli dato che non è al corrente dei rifiuti speciali – pericolosi stoccati a malo modo anche all'inizio di Via Nazario Sauro, cioè al Centro del Paese. In tale zona presso la ex cabina Enel, sono presenti un numero non facilmente accertabile di batterie al piombo. Le cui scorie, data la non idoneità del luogo, e del deposito, facilmente inquinano le falde e l'ambiente circostante, mettendo in serio pericolo la salute dei cittadini.

La biologa, probabilmente non sa neanche che esiste il COBAT, Consorzio Obbligatorio per le Batterie al Piombo Esauste e rifiuti piombosi. Come sicuramente non sa che il cittadino paga alla fonte sul prezzo della batteria lo smaltimento e il riciclaggio di tale rifiuto speciale.

Non ci risulta che si sia mai attivata in questa direzione dato che tale condizione di pericolo permane ancora oggi.

Eppure per lo svuotamento basta inviare un semplice fax alla ditta Pescatore di Avellino, ditta autorizzata dal Consorzio al ritiro di tali rifiuti. Eppure un anno di tempo, a quanto sembra, per chi gestisce tale materia, non è stato sufficiente ne a comprendere e quindi meno che mai ad individuare dei siti idonei a tale stoccaggio. Forse perché praticando con amministratori poco sensibili ha ricevuto dei cattivi esempi. Alla faccia del rispetto dell'ambiente. Alla faccia della monnezza.

Poi passando al capolista avversario, per ciò che concerne le misure di risanamento, sino a questo momento non ci sembra che da Duilio siano giunte proposte (concrete) atte a riassetare il bilancio comunale, fortemente da Lui compromesso. Quindi, si rende doverosamente necessario ribadire le proposte su cui intendiamo puntare.

Interventi di risanamento Finanziario

Come già detto, al fine di risanare l'Ente, è necessario intraprendere alcune iniziative che siano il più indolore possibile per il cittadino. Per questo è indispensabile puntare alla vendita di qualche bene di proprietà comunale. Mi spiego: principalmente metteremo in vendita il capannone industriale di Via Piano. Tale proprietà, comprensiva della corte circostante, è stimata intorno ai 240,000 euro. Crediamo che questa operazione sia possibile effettuarla senza svendere tale bene di circa 2/3, come sembra sia nelle intenzioni del Ns. capolista avversario, cioè per circa 80,000 euro.

Il secondo obiettivo, dato che le attuali norme in materia di sicurezza dopo l' 11 Settembre 2001 vogliono le postazioni militari distanti dagli edifici di

tipo civile, sposteremo l'attuale caserma dei carabinieri presso l'edificio ex palestra comunale. Intendendo recuperare i proventi di locazione che si aggirano intorno ai 60,000 euro annui. Infatti, ipotizziamo che trasferendo i proventi di cinque anni di detta locazione ad un istituto di credito o finanziaria che sia, la quale anticipandoci le somme decurtate degli ovvi interessi presumibilmente del 10 %, il comune realizzerebbe nell'immediato circa 270,000 euro. Se poi si renderà oltremodo necessario, valuteremo l'ipotesi di mettere in vendita la nuda proprietà di tale edificio. Infatti, la stima di tale edificio si aggira intorno ai 480,000 euro. E' ovvio che nel momento si rendesse necessaria la suddetta vendita, essendo tale edificio non immediatamente godibile, il prezzo di vendita dovrà essere abbassato di circa del 50 % . Questo renderà possibile realizzare nell'immediato altri circa 200,000 euro.

Capannone industriale di via Piano	€ 240,000
Locazione della ex palestra comunale	€ 270,000
Vendita della nuda proprietà ex palestra comunale	€ 240,000
Totale proventi	€ 750,000

Concludendo le operazioni finanziarie sino ad ora esposte, e Noi crediamo possibili sino al 90 % dei casi, l'Ente Comune dovrebbe incamerare circa 750,000 euro.

Dato che per il prossimo esercizio finanziario consuntivo si ipotizza un disavanzo di oltre 500,000 euro, potremmo così non solo rientrare del dovuto ma si renderà possibile effettuare un calo di pressione fiscale al cittadino, tale da riportarlo nella media dei comuni del circondario.

Infatti, in riferimento alle entrate maggiori costituite da ICI e TARSU, è nostra intenzione regolarci come segue:

Cioè, riportare le aliquote al pari di quelle vigenti nel comprensorio, partendo dal 4 x 1000 sino al 6 X 1000. Differenziando le prime dalle seconde case e rendendo così possibile le agevolazioni anche per le zone rurali.

Considerato illegale il contratto con il consorzio Av/2- Cosmari, dato che è stato effettuato senza l'approvazione dell'organo massimo Assembleare, ovvero il Consiglio Comunale, riporteremo al precedente livello di tassazione le aliquote per la Tarsu, abbassandole del 40%, e se le previsioni delle operazioni di vendita a monte citate, qual'ora dovessero andare tutte a buon fine, anche con una riduzione percentuale maggiore.

Mentre, per ciò che riguarda l'organico Comunale, Il capolista avversario non ha chiarito come intende garantire i livelli occupazionali del personale in forza al Ns. Ente Comune. Secondo Noi non si spenderà minimamente in questa direzione. Anzi, nel caso dovesse essere chiamato Lui al Ns. governo crediamo che alzerà l' ICI al 12 x 1000, così come è possibile fare per i comuni in dissesto finanziario.

Così come non ha chiarito cosa intenderà fare per il Piano regolatore generale partecipato, già stilato da Felice De Rienzo.

Sappiamo solamente che con delibera n. 138 del 22/05/2004, ha bloccato tutte le iniziative poste in essere, probabilmente per favorire qualche tecnico amico come aveva già fatto all'inizio con un suo familiare a proposito della realizzazione dei capannoni per la cittadella del carnevale.

Alla faccia della compartecipazione.

Cari concittadini,

dall'altra parte, i professionisti e da quest'altra gli operai. Cioè, coloro che sudano per guadagnarsi da vivere. Gente con i calli alle mani. Gente che sa valutare bene i sacrifici altrui. Gente dotata di senso della misura. Non so sin dove potremmo realmente arrivare. Ma di sicuro ce la metteremo tutta. Profonderemo il massimo impegno coinvolgendo tutta la cittadinanza riportando la vera democrazia e rispetto del cittadino.

Perciò, Io, Quirino Lapio, mi impegno solennemente agli interessi della Ns. beneamata comunità con tutto il sacrificio e spirito di abnegazione di cui sono capace. Ed è per questo che chiedo la Vs. fiducia alla Lista Democratici di Sinistra.

Viva La lista **Democratici di Sinistra** Viva **Paternopoli**